

LAV vuole una ricerca scientifica senza animali

LAV sostiene che “la ricerca scientifica senza animali esiste già ma non riceve fondi pubblici”.

Cani razza Beagle, generata con AI

Nel trascorso **fine settimana, 22 e 23 novembre 2025**, in moltissime piazze italiane si sono visti i volontari della **Lega Anti Vivisezione – LAV** prendere un sacco di freddo, armati di tanta buona volontà, per proporre ai passanti di riflettere sul fatto che **“in Italia, ogni minuto un animale viene utilizzato e muore nei laboratori”**.

Se questo numero corrisponde a verità significa che **ogni anno, solo in Italia, nei laboratori di ricerca, muoiono 525.600 animali**.

A detta degli attivisti di LAV questi esseri viventi sono **“vittima di una sperimentazione crudele e inefficace che, in oltre il 95% dei casi, dà risultati fallimentari per l'essere umano, la seconda cavia di questo sistema malato”**.

Sui numeri ci sono sempre discordanze perché ciascuno cerca di “portare l'acqua al suo mulino”.

Ciò non esula dal fatto che, sempre a detta della LAV, **“una strada diversa esiste: una ricerca senza animale è l'obiettivo dichiarato della Commissione Europea, condiviso da enti regolatori e da istituzioni scientifiche internazionali, con il sostegno di milioni di cittadini”**.

Sinceramente, almeno per quel che riguarda **Cuneo**, abbiamo notato che sono pochi i cittadini che si fermano a firmare la petizione perché le persone hanno una **visione molto “umanocentrica”** della ricerca. Se **uccidere degli animali serve a salvare la vita a degli esseri umani** allora, per quanto si possa **provare compassione**, va bene.

Probabilmente per questo **“in Italia non ci sono fondi destinati ai metodi di ricerca sostitutivi all'impiego di animali”** e gli animalisti non hanno paura nel dire che si tratta di **“una grave mancanza, che ci lascia indietro sul piano scientifico, etico e culturale”**.

Secondo la LAV **“siamo tra i primi in Europa per numero di animali usati nei test, inclusi cani e scimmie”**.

Vaso per erbe medicinali

In questi anni, **molti italiani hanno scelto la filosofia vegetariana** e, fra loro, diversi sono passati al **veganesimo radicale**. Quando si entra nel **campo dell'etica e della morale** non si può e non si deve **sindacare la scelta dell'individuo**.

Nel nostro Paese **tanti cittadini sono possessori di animali da compagnia, o da affezione**, e provano sincero dolore nel pensare che altri **esseri viventi, simili ai loro, possano essere impiegati per la ricerca scientifica**. Il tema, in effetti, è pregno di significato e merita una riflessione.

Ai banchetti dello scorso fine settimana veniva detto che **“Olanda e Germania hanno già investito milioni di euro in una ricerca moderna e affidabile, che mira a superare definitivamente l'uso degli animali nella**

sperimentazione”.

Bisogna riconoscere che, **economicamente parlando, Olanda e Germania se la passano meglio dell’Italia** ma, soprattutto che, sono **due Nazioni che investono per evitare la vivisezione ma poi ammettono l’eutanasia, il suicidio medicalmente assistito, degli esseri umani.**

L’etica o la si usa sempre o non la si usa mai. Usarla a comodo e convenienza è sintomo di **profonda ipocrisia.**

Parlamento Italiano

Dalla LAV tagliano corto: **“Chiediamo al Governo, al Parlamento e alle Regioni di finanziare la ricerca scientifica senza animali: in questo modo, centinaia di ricercatori avrebbero la possibilità di lavorare e sviluppare progetti innovativi, salvando milioni di animali e offrendo cure efficaci a chi ne ha bisogno”.**

Il tema sicuramente approderà fra i banchi del Parlamento dove, tra le fila di **“Noi Moderati”**, c’è l’on. **Michela Vittoria Brambilla** che, notoriamente, non si occupa d’altro.

Gli sviluppi, le evoluzioni e le implicazioni di questa proposta solo la storia ce li saprà narrare con la precisione che le è propria. **Restiamo in attesa, restiamo umani.**

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/11/2025

Salvato in PDF in data: 22/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/lav-ricerca-scientifica-animali/25/11/2025/>